

Progetto di Confartigianato per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti che scelgono il campo orafo

Summit del gioiello italiano, l'eccellenza guarda al futuro

AREZZO

CORRIERE DI AREZZO

Giovani, sinergie e sostenibilità per promuovere l'eccellenza italiana, protagonista nella catena del valore mondiale della jewellery. Questi i temi che hanno animato il Summit del Gioiello Italiano, organizzato da Italian Exhibition Group (IEG) con il Comune di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena e Arezzo Fiere e Congressi, che si è appena concluso all'Auditorium aretino. Nato nel 2021 grazie alla ha rimarcato il bisogno di manocompartecipazione dei protagonisti del settore orafo e delle associazioni di categoria, il Summit del Gioiello, giunto alla sua terza edizione, si conferma l'evento di riferimento per l'industry che, a fine anno, si riunisce nel cuore del distretto orafo più importante

d'Europa per fare un bilancio di quanto accaduto e delineare nuove strategie. Il futuro è stato il protagonista indiscusso della terza edizione dell'evento aretino. C'è stata la presentazione di un progetto di Confartigianato per l'erogazione di borse di studio del valore di 500 euro a favore degli studenti più meritevoli delle scuole medie del territorio che nel 2024 sceglieranno percorsi formativi in campo orafo. Luca Parrini, presidente nazionale Confartigianato orafi e argentieri, dopera con competenze professionali: solo per il territorio aretino si parla di oltre 1.000 imprese. Tema sottolineato anche da Massimo Guasconi, presidente Camera di Commercio Arezzo-Siena: "Avere in azienda figure professionali qualificate rappresenta

oggi una condizione irrinunciabile per espandersi su nuovi mercati". All'evento è stato consegnato anche il premio Miglior Design 2023 della categoria Talents del concorso Première di Oroarezzo, vinto da Marta D'Ambrosio, studente presso l'Istituto Orafo Margaritone di Arezzo, con un collier d'opale circondato da raggi tempestati di pietre colorate. L'evento è stata l'occasione per fare il punto sugli scenari economici e sulle prospettive industriali della filiera orafa. Un settore che, come ha sottolineato Giordana Giordini, presidente orafi Confindustria Toscana Sud, sta per chiudere l'anno all'insegna della stabilizzazione. E il 2024 si apre dal 19 al 23 gennaio, con Vicenzaoro, per poi spostarsi ad Arezzo con Oroarezzo, dall'11 al 14 maggio 2024.



Summit del gioiello italiano Si è svolto al Centro Affari. Prossimo appuntamento con l'oreficeria a gennaio a Vicenza Oro

